

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DEL PIANO EMERGO 2017

Avviso n. 229_ Formazione degli operatori dei Servizi per il lavoro

Dati identificativi della ADS

Progetto n. MI2009716

Titolo progetto OPE.R.A. PR.I.M.A - OPERATORI IN RETE PER APPRENDERE PRASSI INCLUSIVE E MODELLI D'AZIONE

Soggetto Attuatore: Singolo ATS X

data inizio e data conclusione AVVIO 24/07/2018 - CONCLUSIONE 31/07/2019

→ Funzionamento della rete dei soggetti attuatori (partnership di attuazione) (10 righe minimo-20 righe massimo)

La rete dei partners ha collaborato alle diverse fasi di realizzazione del progetto, anche se con diversi livelli di coinvolgimento. A tutti è stata offerta la possibilità di contribuire attivamente a tutte le azioni previste e di coinvolgere i propri operatori come fruitori della formazione. A seconda dell'interesse, delle pregresse esperienze e delle rispettive disponibilità di tempo la maggior parte dei partners ha preso parte sia alla fase di analisi dei fabbisogni, sia alla progettazione delle attività formative, contribuendo alla decisione di optare prioritariamente alla realizzazione del corso "Esperti Inserimento Lavorativo Soggetti Svantaggiati". Lo schema didattico e il programma formativo sono stati definiti congiuntamente e tutti i partners hanno contribuito ad individuare gli esperti e i testimoni, che sono poi intervenuti nel progetto, implementando la ricerca sulle buone prassi, svolgendo attività di docenza nell'ambito dei corsi realizzati e contribuendo alla raccolta di esperienze significative e buone prassi. Galdus, capofila del progetto, si è occupata di tenere le fila del progetto, curandone il coordinamento organizzativo e tenendo il filo rosso dei diversi interventi, attraverso la figura di un tutor d'aula, che ha curato la relazione con docenti e allievi, seguendo il progetto in tutte le sue fasi.

→ Principali scostamenti tra l'ipotesi di ADS approvata e la sua realizzazione effettiva (10 righe minimo-20 righe massimo) (relativi a: risultati ottenuti, tempi di attuazione, numero di destinatari/e coinvolti, organizzazione del lavoro della partnership, prodotti/output, eccetera)

Non si registrano sostanziali scostamenti rispetto alla progettazione iniziale. Il progetto è stato realizzato in tutte le sue parti come inizialmente previsto, anche perché il progetto stesso consentiva di declinarne le modalità di realizzazione a seguito di un'approfondita analisi dei fabbisogni degli operatori coinvolti. Il progetto è stato quindi strutturato in relazione ai bisogni di chi ha poi preso parte alle azioni formative. L'unico elemento di scostamento è stato legato alla impossibilità di costituire i gruppi dei partecipanti, in relazione al rispettivo livello di esperienza. Se, in fase iniziale, si era pensato alla costituzione di un gruppo senior e di uno junior, in modo da poter proporre livelli di approfondimento diversi, ci si è poi scontrati con la reale disponibilità degli interessati in termini di giornate "libere" da impegni professionali. I gruppi formati sono stati quindi molto eterogenei. Accanto ad operatori di grande esperienza,

sia sui servizi per il lavoro, che nell'inserimento di disabili e fasce deboli, ce n'erano altri del tutto privi di esperienza sul tema della disabilità e, in alcuni casi, anche dei servizi per il lavoro. Hanno partecipato operatori con ruoli diversi: tutor dei servizi al lavoro, ma anche tutor e docenti della formazione professionale, insegnanti di sostegno, operatori di cooperative di inserimento. I diversi punti di vista hanno contribuito ad arricchire la consapevolezza delle diverse fasi e dei diversi ruoli coinvolti nel processo di inclusione, ma hanno reso più difficile l'attività didattica. Dovendo il percorso toccare tutte le tematiche previste dal QRSP per la certificazione delle competenze, non è sempre stato possibile raggiungere, in aula, un livello di approfondimento adeguato in relazione alle aspettative di tutti i partecipanti. Molti avrebbero desiderato avere maggiore spazio per esercitazioni, simulazioni, analisi di casi, che in relazione al tempo disponibile non è sempre stato possibile realizzare. Ciò nonostante i feedback espressi in fase di valutazione finale, denotano una generale soddisfazione per l'esperienza formativa, che quindi riteniamo essere una buona base, sulla quale potrebbero appoggiarsi successivi interventi di consolidamento delle competenze, ove fosse possibile proseguire, attraverso successivi progetti, la formazione degli operatori. Anche gli output prodotti corrispondono a quanto era stato inizialmente previsto, così come le tempistiche per la realizzazione del progetto. Solo l'attività di ricerca si è protratta più a lungo del previsto: è stata in parte realizzata in fase preliminare, creando le basi per la progettazione delle attività formative, ma è poi proseguita anche durante la fase di realizzazione, grazie al continuo contributo dei docenti e degli operatori coinvolti, nella ricerca di buone prassi, materiale didattico ed esperienze significative.

→ Principali punti di forza e di debolezza della ADS (massimo 2 per tipo)

PDF1: rafforzamento della rete, grazie al coinvolgimento di molti servizi, esperti e operatori con ruoli diversi, sia in relazione all'attività di docenza, che nella partecipazione alle attività formative.

PDF2: realizzazione di un programma ampio che ha coperto l'intero ciclo del processo di inclusione, con significativi approfondimenti anche su temi specifici, quali l'accompagnamento al lavoro dei giovani in uscita dai CFP, tema centrale rispetto agli interessi della rete dei partners, le specificità della disabilità cognitiva e psichica, le problematiche relative alla gestione della disabilità in carcere.

PDD1: l'eterogeneità dei gruppi in formazione (diversi livelli di esperienza, diversi ruoli), accompagnata dalla necessità di realizzare in tempi brevi i corsi mirati alla certificazione delle competenze, che non ha sempre permesso di tarare l'attività didattica in misura coerente con le esigenze di tutti risultando a volte eccessivamente approfondita per alcuni ed eccessivamente breve per altri.

PDD2: sono stati coinvolti molti esperti, provenienti da diversi enti e servizi, il che ha costituito una ricchezza da un certo punto di vista, ma dall'altro ha reso a volte difficile l'attività di micro-progettazione e la produzione del materiale didattico a supporto dei partecipanti. Non sempre il taglio dei docenti è stato coerente con le richieste, creando qualche sovrapposizione tra i diversi interventi o la necessità di riprendere ed approfondire alcuni temi, che erano stati trattati in modo non approfondito.

→ Prodotti e strumenti realizzati nell'ambito della ADS1 e indicati nell'Avviso¹ (elenco)

ATTIVITA' A - analisi di risorse e bisogni

- Report di studio delle principali iniziative in atto (**Report 1**)
- Report analisi bisogni formativi, con definizione puntuale delle funzioni identificate (**Report 2**)
- Programma formativo articolato e dettagliato (**Report 3**)

ATTIVITA' B - sperimentazione del modello di formazione

- Programma aggiornato e dettagliato che illustri il percorso in tutte le sue fasi, inclusi gli obiettivi formativi (**Report 4**)
- Un report contenente gli esiti del percorso di formazione (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso) (**Report 5**)

ATTIVITA' C - modellizzazione dell'intervento e divulgazione dei risultati

- Guida contenente raccomandazioni per una futura programmazione degli interventi pubblici in tema di formazione e consolidamento delle competenze degli operatori dei servizi per il lavoro. (**Report 6**)

→ Eventuale opportunità o necessità di replicare o completare la ADS e relative motivazioni (5 righe minimo-15 righe massimo)

Non tutti gli interessati sono riusciti a partecipare alle attività proposte, in particolare ai seminari di approfondimento, nonostante fossero molto interessati. Nonostante ciò, come evidenziato nei report finali, è emerso il forte bisogno di una formazione continua, che consenta agli operatori di confrontarsi sui casi, sulle metodologie, sui vissuti, a volte complessi che la relazione con la disabilità e il disagio comporta. Per tale motivo ci auguriamo che questa iniziativa possa proseguire anche negli anni a venire, contribuendo al consolidamento delle reti e delle competenze.

→ Eventuali altri elementi/aspetti rilevanti non inclusi nelle sezioni precedenti

Per dare maggiore visibilità e diffusione al progetto è stata creata una mailing list ad hoc alla quale è stata inviata una newsletter di promozione dei corsi (**Allegato 7**) e realizzato un volantino di promozione dell'evento finale (**Allegato 8**) oltre all'inserimento del progetto e dei suoi out put sul sito di Galdus.

→ Elenco delle persone coinvolte nei diversi moduli formativi (nome, età, titolo di studio, professione, ente di appartenenza....)

All'interno del progetto sono state realizzate n. 2 edizioni formative (id 211791 e id 211794)
